



LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

(D.M. 28.02.2001)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta - Sez. A Liceo Scientifico

Coordinatore Prof.ssa Silvia Saragozza

Coordinatrice didattica Prof.ssa Laura Ferrante

INDICE

1 Descrizione del contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale
- 2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano

3 Descrizione situazione classe

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali attività didattica

- 5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe
- 5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie
- 5.3 Lista percorsi e UdA
- 5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

6. Attività e progetti

- 6.1 Simulazione del colloquio
- 6.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio:
- 6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica
- 6.4. Percorsi triennali per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6.6 Attività di recupero e potenziamento

Allegati

- 1. Documento di valutazione
- 2. Regolamento PCTO
- 3. Verbale del CdC di giugno
- 4. Quadro d'Ammissione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La scuola cattolica salesiana Villa Sora,

- in quanto SCUOLA crede fermamente nella portata educativa della propria attività: un giovane trascorre in essa gli anni più delicati e decisivi della sua vita. Incontrando coetanei, docenti, contenuti culturali, egli elabora un proprio modo di pensare, inizia a rendersi progressivamente responsabile della sua vita, assimila il patrimonio culturale della scuola nel contesto attuale.
- in quanto CATTOLICA imposta tutta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.
- in quanto SALESIANA raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco, da lui chiamato “Sistema Preventivo”: “ [...] come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze [...] *Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza*” (op. cit.).

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge all'ingresso della cittadina di Frascati, in provincia di Roma, lungo la via Tuscolana, arteria che univa la capitale dell'impero romano all'antica Tusculum. Frascati (320 metri s.l.m.) conta circa 20 mila abitanti e appartiene all'area dei Castelli Romani. È il primo polo europeo della ricerca: ospita Enti di Ricerca Scientifica (con oltre 3.000 ricercatori), i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è famosa per il vino che porta il suo nome e per le Ville Tuscolane. Il territorio conserva le caratteristiche tipiche dei paesi dei Castelli romani: ridotta densità abitativa, bellezza dei luoghi, facilità di rapporti umani all'interno del paese con vincoli familiari ancora saldi. Negli ultimi anni esso è andato progressivamente popolandosi di nuove famiglie, non originarie della zona, che, pur gravitando su Roma per motivi di lavoro, hanno preferito dimorare in un territorio ritenuto più vivibile. L'attuale popolazione scolastica appartiene per lo più a queste due categorie, cui se ne aggiunge una terza, di residenti nella periferia a sud di Roma (quartieri Tuscolano e Casilino) che hanno optato per il nostro Liceo e quotidianamente raggiungono Frascati.

1.2 Presentazione Istituto

Il nostro Liceo Scientifico non ha diversificato in altri indirizzi il curricolo di base, perché il territorio di Frascati già offre qualificati servizi nel settore delle Lingue straniere e dell'Informatica, rispettivamente con il Liceo linguistico “Maestre Pie Filippini” e l'Istituto tecnico industriale “E. Fermi”.

Il rinnovamento delle metodologie didattiche che coinvolge tutte le scuole italiane ha visto anche nel nostro Istituto l'apertura di un “cantiere” con “lavori in corso”. Molto promettente è stata la sperimentazione di modalità cooperative di apprendimento (*Cooperative learning*), e l'applicazione di programmi di Potenziamento delle abilità cognitive, per migliorare l'apprendimento individuale, accanto alle tradizionali forme di recupero. I programmi tradizionali sono stati riformulati secondo la metodologia della “Unità di apprendimento”, e la riflessione sulla diversa articolazione dei tempi, dei

luoghi e delle modalità dell'apprendimento, per garantire una maggiore attenzione alle caratteristiche individuali degli studenti.

Dal 2005 l'Istituto salesiano Villa Sora ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001 la quale si fa garante della costante tensione al miglioramento dell'offerta formativa in accordo con la domanda educativa delle famiglie e in accordo con lo specifico carisma salesiano.

In quanto Scuola salesiana, infine, il nostro Liceo si caratterizza per un tipico Progetto che ritiene fondamentali per l'opera educativa tre elementi:

- la scelta della Comunità (Salesiani e Laici, Giovani, Genitori) come soggetto unitario responsabile del compito educativo, con particolare attenzione alla qualità dei rapporti al suo interno;
- la finalità educativa come criterio unificante di ogni proposta culturale, con particolare attenzione a forme di servizio e di volontariato;
- l'integrazione dell'ambito didattico con quello extra-didattico, entro una visione di umanesimo integrale.

È questo il nostro modo di rileggere il trinomio "Ragione, Religione, Amorevolezza", tipico della pedagogia di Don Bosco.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (Art. 8 comma 1)

Il Liceo scientifico, nato secondo indicazioni dell'art. 60 del Regio Decreto n. 1054 del 6 maggio 1923, per sviluppare ed approfondire l'istruzione dei giovani che aspirino agli studi universitari nelle facoltà di scienze e di medicina e chirurgia, con particolare riguardo alla cultura scientifica, ha assunto finalità ben più ampie ponendosi come una tra le più significative offerte di formazione della scuola secondaria italiana. L'attenzione alle discipline umanistiche si coniuga con l'interesse propriamente scientifico; il linguaggio logico-simbolico s'integra con quello storico-descrittivo; l'attenzione al mondo della scienza non fa dimenticare l'uomo, al cui servizio la scienza è chiamata a porsi.

Il crescente interesse dei giovani verso l'indirizzo liceale scientifico e il fiorire, al suo interno, di numerose sperimentazioni, confermano il valore formativo e la piena rispondenza alle esigenze odierne di questo indirizzo di studi.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo classico nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato

sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. È il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

2.2 Quadro orario settimanale

	Liceo Classico				
	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	2	2	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	4	4	2	2	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	29	29	30	30	30

2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano

Le nostre scuole si prefissano il compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto [1] (GS), nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello studente* sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo [2] e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana.

1. Competenza alfabetica funzionale

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

2. Competenza multilinguistica

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, nella comprensione della loro dimensione storica, nell'approfondimento di competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene da un contesto migratorio*. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

3. Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani*. Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

4. Competenza digitale

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli

altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare*. Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute. Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé. Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto»[3]. Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove. Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Lo studente acquisisce *la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale*, economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendone anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

7. Competenza imprenditoriale

Lo studente apprende *la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario*. Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a “prendere sopra di sé” la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la fermezza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna»[4].

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali*. Di più, il ragazzo coglie con stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali.

[1] “Chiunque segue Gesù Cristo l'uomo perfetto, si fa lui stesso Cristo” [GS 41].

[2] Cf. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

[3] Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 221.

[4] Giovanni Paolo II, *Centessimus annus*, 32.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano	Saragozza	Silvia
Latino	Allegretti	Alessandra
Inglese	Fabrizi	Francesca
Filosofia	Graziano	Gabriele
Storia	Graziano	Gabriele
Matematica	Naticchioni	Mattia
Fisica	Naticchioni	Mattia
Scienze Naturali	Cafaro	Valentina
Storia dell'Arte	Antonelli	Francesca
Scienze Motorie e Sportive	Aquili	Marco
Religione Cattolica	Aspettati	Marco
Rappresentanti Alunni	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS

Rappresentanti Genitori	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Silvia Saragozza	Silvia Saragozza	Silvia Saragozza
Latino	Alessandra Allegretti	Alessandra Allegretti	Alessandra Allegretti
Inglese	Cristiana De Sanctis	Cristiana De Sanctis	Francesca Fabrizi
Filosofia	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano
Storia	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano	Gabriele Graziano
Matematica	Danilo Saccoccioni	Mattia Naticchioni	Mattia Naticchioni
Fisica	Danilo Saccoccioni	Mattia Naticchioni	Mattia Naticchioni
Scienze Naturali	Francesca Capparelli	Valentina Cafaro	Valentina Cafaro
Storia dell'Arte	Roberto Scardella	Francesca Antonelli	Francesca Antonelli
Scienze Motorie e Sportive	Marco Aquili	Marco Aquili	Marco Aquili
Religione Cattolica	Tommaso Sbardella	Tommaso Sbardella	Marco Aspettati

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5 Scientifico sezione A è formata da 26 allievi, 7 femmine e 18 maschi. Nel triennio, nella classe, vi sono stati 3 inserimenti e 4 trasferimenti in uscita.

Dal punto di vista relazionale, la classe intrattiene rapporti collaborativi con i docenti e tra pari, dato confermato in classe e nei momenti di condivisione e di partecipazione ad attività pastorali, a cui ha sempre aderito gran parte del gruppo classe. Nel corso del triennio il quinto scientifico A si è presentato come una classe molto affiatata, aspetto che ha permesso di instaurare un clima positivo con i docenti con cui la relazione è sempre stata improntata sul dialogo. La complessiva vivacità spesso è stata oggetto di richiami a un rispetto più scrupoloso delle regole con provvedimenti disciplinari diffusi, ma, attraverso la condivisione e la collaborazione di tutto il consiglio di classe, la situazione si è sempre stabilizzata. Dal punto di vista didattico, nonostante il buon rendimento generale, sono emerse diverse fragilità non sempre recuperate nel corso del triennio, spesso accentuate da uno studio mnemonico e poco organizzato. Alcuni allievi, al contrario, hanno dato prova di uno studio consolidato nel corso del tempo con un incremento del metodo di studio di anno e in anno. La peculiarità di questo gruppo classe è la coesione e la collaborazione, anche tra piccoli gruppi, aspetto che ha orientato gli studenti a un atteggiamento positivo in classe e nei momenti al di fuori di scuola in tutto il triennio.

Composizione della CLASSE: ALUNNI

OMISSIS

Anno Scolastico	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° ammessi alla classe successiva
2020/2021	29	2	2	27
2021/2022	28	1	3	26
2022/2023	26	1	1	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella tradizione salesiana il cosiddetto “Metodo preventivo” funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell’ottica dell’educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Esse consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l’uso delle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

Per una scuola inclusiva

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un’attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei problemi di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

Villa Sora è dotata di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico. Sotto la supervisione dello psicologo d’Istituto, si offre a tutti gli studenti dei primi anni la possibilità di svolgere un test sulle proprie modalità di apprendimento, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all’inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un’eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (gestito da operatori del Servizio civile) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia e le esperienze di Convivenza.

Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Scuola in ospedale

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate.

La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni orali di gruppo • Presentazioni multimediali • Giornata del Ricordo • Ritiro di classe • Giornata dell'Amicizia • Giuria concorso artistico-letterario "La notte dei Licei" 	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese, Storia dell'Arte, Italiano, Scienze Naturali • Italiano, Storia, Religione, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Motorie e Sportive • Italiano, Storia • Religione • Religione • Italiano, Disegno e Storia dell'Arte

	<ul style="list-style-type: none"> ● Olimpiadi di Matematica ● Olimpiadi di Fisica ● Visita didattica a Madrid ● Olimpiadi di filosofia ● Olimpiadi di inglese (Hippo competition) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica ● Fisica ● Arte, Italiano, Storia, Educazione civica ● Filosofia ● Inglese
--	---	---

5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie

ABILITA'

Religione: l'allievo sa mettere insieme in maniera argomentata scienza e fede; mettere a confronto i principi di fondo di una bioetica laica, liberale o utilitarista, e una bioetica di ispirazione cattolica. È capace di elaborare una propria posizione morale sulla tematica dell'aborto e della fecondazione assistita, dell'eutanasia e del suicidio assistito. Sa interrogarsi e riflettere criticamente sul significato profondo della libertà e della vita.

Italiano: l'allievo comprende il senso e i significati della ricerca poetica e narrativa degli autori. Partendo dai testi, riconosce il profilo letterario, la narrativa e l'evoluzione del pensiero degli autori studiati. Commenta e analizza i testi individuandone le tematiche. Interpreta il pensiero degli autori. Coglie nell'opera gli aspetti derivanti dai movimenti culturali precedenti. Coglie nella meditazione di ogni singolo autore l'importanza della loro esperienza di vita e del contesto sociale di appartenenza. Confronta i vari testi studiati, anche con testi di altri autori. Individua punti di contatto e differenze fra culture e movimenti artistici, filosofici e letterari.

Latino: l'allievo colloca autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento. Individua i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Riconosce in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Comprende i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo. Contestualizza un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto. Riconosce le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico.

Matematica: l'allievo applica in modo immediato la teoria ai problemi. Linguaggio: applicazione delle regole di calcolo e delle procedure fondamentali (procedure risolutive). Utilizzo degli strumenti automatici di calcolo o di rappresentazione.

Fisica: applicazioni immediate della teoria ai problemi. Linguaggio: descrizione dei fenomeni, applicazione delle formule fisiche e delle procedure fondamentali (procedure risolutive). Utilizzo degli strumenti automatici di calcolo o di rappresentazione.

Inglese: l'allievo sa gerarchizzare le informazioni del testo o documento di partenza in base ad esigenze conoscitive diverse e ad un differente contesto pragmatico. Rende maggiormente esplicite le relazioni di significato tra le informazioni del testo di partenza. Ricorre a strategie analitiche e/o globali per riformulare complessivamente il testo in base alla personale padronanza delle conoscenze. Usa le strategie di riduzione/riformulazione più adatte alla situazione comunicativa. Ricerca e seleziona le informazioni, immagini, documenti da Internet. Progetta assimilando e ricostruendo le conoscenze apprese. Espone ed argomenta le conoscenze, utilizzando strutture linguistiche adeguate e coerenti. traduce discretamente e legge e analizza correttamente testi in prosa e poesia in lingua inglese.

Scienze Motorie e Sportive: l'alunno sa gestire con padronanza il proprio patrimonio motorio: sa eseguire con sicurezza i fondamentali individuali relativi ai giochi sportivi, sa partecipare attivamente a gare sportive individuali o di gruppo rispettando le regole. Sa applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrari degli sport praticati. L'alunno sa elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco, collaborando attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato e accettando le decisioni arbitrali con serenità. Lo studente sa assumere e predisporre comportamenti funzionali alla

sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo, rispettando le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro, utilizzando le corrette procedure in caso di infortunio o di intervento di primo soccorso. Sa inoltre assumere comportamenti alimentari responsabili, organizzando la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Infine l'alunno è in grado di riconoscere il rapporto tra salute e dipendenze e sa affrontare un confronto sulle tematiche relative a sport e doping.

Filosofia: l'allievo padroneggia la terminologia filosofica mediante un lessico rigoroso, specifico e appropriato, espone con chiarezza lessicale e coerenza logica, sa scrivere un saggio breve filosofico, contestualizza il pensiero dei filosofi correlandolo con la cultura a cui appartengono, riconosce le peculiarità di una corrente filosofica, sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse, ha acquisito l'attitudine a riflettere criticamente su se stesso e sul mondo; sa rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale, si interroga circa le concezioni antropologiche, morali e politiche, riconoscendone la genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative, collega le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato, trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a un livello di consapevolezza critica.

Storia: l'allievo padroneggia la terminologia storica, ricostruisce i processi di trasformazione sociale, politica, economica e culturale, colloca nello spazio e nel tempo gli eventi storici, individua le cause degli eventi storici, riconosce le peculiarità di un'epoca storica, sa orientarsi su una cartina geografica, sa riassumere riconoscendo gli snodi cruciali, sa contestualizzare e confrontare le differenti situazioni.

Scienze naturali: l'allievo sa classificare e rappresentare gli idrocarburi e i composti organici (nomenclatura e formule di struttura) e sa illustrare le proprietà salienti e le reazioni chimiche a cui prendono parte. Sa inoltre descrivere i principali processi biochimici alla base del metabolismo collegando quel che avviene a livello cellulare con il metabolismo generale di un organismo a descrivere le principali fasi della fotosintesi clorofilliana. L'alunno è in grado di definire i concetti fondamentali della geotermia e del geomagnetismo; riconosce le differenze fra crosta oceanica e continentale; associa i diversi tipi di attività endogena con i vari tipi di margini di placca.

Disegno e storia dell'arte: l'allievo sa riconoscere e leggere criticamente le opere artistiche appartenenti ai singoli stili, utilizzando il confronto visivo all'interno di opere diverse, individuandone i caratteri salienti; inoltre è in grado di riconoscere i caratteri principali dei vari linguaggi espressivi del periodo di riferimento e degli autori principali.

COMPETENZE

Religione: l'allievo è in grado di confrontarsi consapevolmente con la fede cristiana e con il Trascendente; cogliere le domande di senso che la Rivelazione pone alla cultura umana e alla scienza; formulare valutazioni morali sulle questioni più importanti di bioetica, suffragandole con argomentazioni ragionate e conoscenze scientifiche e legislative.

Italiano: l'allievo comprende un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni (lingua, stile, metrica, contenuti, strategie espositive), con particolare attenzione alla sua contestualizzazione in riferimento alle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. Coglie attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Elabora testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. Individua i tratti specifici degli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile).

Comprende il significato letterale dei testi secondo i diversi livelli e sa parafrasarli. Individua i temi di un testo, i suoi nodi concettuali, la sua articolazione logica. Riconosce in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Espone con opportuni riferimenti cronologici e tematici le caratteristiche storico-culturali dei periodi di riferimento. Formula giudizi motivati rapportando il messaggio del testo alla sensibilità moderna. Progetta ricerche di approfondimento, reperisce informazioni attraverso strumenti di ricerca cartacei e informatici, seleziona i dati rilevanti e li struttura in un'esposizione orale/scritta chiara ed esauriente. Confronta il testo letterario con altri linguaggi artistici (arti visive, cinematografiche, musicali).

Inglese: l'allievo padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo in relazione ai differenti modi comunicativi; utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizza e produce testi multimediali.

Matematica e Fisica: l'alunno possiede competenze di natura linguistica o ad essa riconducibile; interpretazione matematica o fisica di un testo anche complesso (problema, libro di testo, articolo ecc.); lettura, costruzione e interpretazione di figure geometriche e grafici in contesti reali o in presenza di più registri linguistici (fisico-algebrico-geometrico, geometria analitica ecc.); coerenza e correttezza di dimostrazioni o descrizioni o risoluzioni di problemi fisici/matematici effettuate dall'alunno, il quale sa cogliere analogie/differenze, anche nell'ottica dell'approfondimento personale.

Scienze naturali: l'allievo possiede i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali; possiede l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico; sa analizzare e utilizzare i modelli delle scienze chimiche; sa riconoscere o stabilire relazioni; sa ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa; sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; comprende l'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel tempo.

Latino: l'allievo conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Coglie il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*. Individua attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Comprende il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). Stabilisce relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari. Individua e discute tematiche e problematiche – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati.

Disegno e storia dell'arte: l'allievo sa cogliere e coltivare, grazie all'uso di testi critici e alla conoscenze delle opere studiate, il gusto del bello e i suoi cambiamenti ciclici, come occasione di ricerca continua. Inoltre è in grado di riconoscere i caratteri stilistici fondamentali tra i vari periodi, attraverso le opere dei maggiori autori della corrente di riferimento.

Scienze Motorie e Sportive: la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permette allo studente di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico – tattici. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà all'allievo un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive, in collaborazione con il docente. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, degli effetti delle principali dipendenze (fumo, alcool, droghe, tecnologie) e delle sostanze dopanti. L'allievo sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Sa inoltre riconoscere le diverse situazioni di pericolo e prendere decisioni efficaci in caso di infortunio. L'alunno è in grado di trasferire le conoscenze acquisite, all'interno della vita quotidiana per mantenere un corretto stato di salute, benessere e sicurezza.

Filosofia: l'alunno padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina, esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati, è capace di contestualizzare il pensiero di un autore in riferimento al suo contesto storico-culturale istituendo autonomamente collegamenti intra ed extradisciplinari, comprende e ricerca le radici concettuali della cultura contemporanea, coglie la portata universalistica che potenzialmente ogni filosofia possiede, interpreta, valuta e critica le fonti filosofiche, coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra correnti filosofiche diverse, esercita la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, esercita la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale, problematizza in modo non pregiudiziale le questioni filosofiche riconoscendone allo stesso tempo la storicità, affina le proprie capacità comunicative e relazionali adeguandole alla varietà ed alla complessità dei diversi contesti, apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana, sa scrivere un saggio breve argomentativo, utilizza strategie metacognitive.

Storia: l'alunno coglie i nessi fondamentali e le trasformazioni che un processo storico instaura, padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina, interpreta, valuta e critica le fonti storiche, significa i processi storici come cifre interpretative per l'oggi, colloca gli eventi nello spazio e nel tempo in dimensione sincronica e diacronica, esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati, coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse: istituzioni statali, sistemi politici, tipi di società, cultura, apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'alunno è in grado (ad un livello più che buono di consapevolezza personale) di: (metodo) utilizzare un adeguato metodo di studio (sistematicità nello studio personale; autonomia nella ricerca e nell'approfondimento; valutazione critica delle fonti); (metodo) gestire i tempi di studio, sia nel lavoro in classe, sia nel lavoro personale a casa; (comportamento e comunicazione) essere educato e rispettoso nei confronti dei compagni, dei Docenti, del Preside, degli educatori e del personale non docente, ed essere vivamente partecipe al dibattito culturale sviluppato nelle lezioni; (comportamento) rispettare gli ambienti, le strutture e le attrezzature della scuola, controllare le proprie reazioni emotive, gestire la cura della propria persona e il proprio abbigliamento in termini di modestia e buona educazione, autovalutarsi con equilibrio, interagire in modo consapevole ed

equilibrato con la realtà storico-sociale in cui si vive. Inoltre l'allievo è in grado di: (etica e valori) confrontarsi consapevolmente con la fede cristiana e con il Trascendente; cogliere le domande di senso che la Rivelazione pone alla cultura umana e alla scienza; offrire autentica disponibilità per esperienze di comunione e di volontariato; consolidare il proprio percorso di crescita avvalendosi di una sana autostima e di una autentica relazione con gli altri; (cultura) operare confronti costruttivi tra culture, realtà geografiche e storiche diverse, in modo da rendersi conto di somiglianze e differenze senza cadere nell'insidia dei facili *slogan* e in modo da saper vivere nella convivialità delle differenze; tenere un atteggiamento critico nei confronti della realtà, in modo da essere in grado di decodificare i messaggi subliminali della società dell'immagine e in modo da non subire la fascinazione dei modelli proposti dai mass-media; coltivare, grazie al contatto con i testi e le opere d'arte studiati, il gusto del bello e dello stupore, e l'idea del sapere come occasione di ricerca continua; (progettualità) passare da un'idea astratta del proprio futuro ad una considerazione fondata dei propri limiti e delle proprie attitudini; acquisire una consapevole capacità progettuale orientata ad un proprio progetto di vita in campo sociale, affettivo e religioso. Dal punto di vista metacognitivo, l'alunno è in grado (con una competenza più che buona) di: a livello metodologico, riconoscere e ottimizzare la struttura del processo di apprendimento che ha attivato (metodo di studio); a livello metalinguistico, comprendere i lessici settoriali e controllarne valore e pertinenza a seconda del contesto di riferimento; a livello metateorico, controllare i processi teorici attivati (in part. induzione – deduzione); a livello metagenetico, essere consapevole del modo in cui si sono generate le varie conoscenze e riproporle a terzi.

5.3 LISTA UDA: I PERCORSI

Disciplina	Docente	Conoscenze
RELIGIONE	PROF. MARCO ASPETTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla Bioetica <ul style="list-style-type: none"> ○ epistemologia della bioetica ○ fondamenti delle bioetica cattolica e della bioetica liberalista ● Interruzione volontaria di gravidanza <ul style="list-style-type: none"> ○ sviluppo della vita nel grembo ○ legge 194/78 ○ valutazione morale ● Libertà e scelte di vita <ul style="list-style-type: none"> ○ concetto di libertà e suo senso ○ libertà e relazioni ○ criteri per l'orientamento alla scelta del futuro ● Procreazione Medicalmente assistita <ul style="list-style-type: none"> ○ nozioni scientifiche di base ○ legge 40/94 ○ valutazione morale ● Eutanasia e suicidio assistito <ul style="list-style-type: none"> ○ concetti di base: eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico, testamento biologico ○ Legge del 2017 ○ valutazione morale

ITALIANO	PROF.SSA SILVIA SARAGOZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e Leopardi: Limiti cronologici e modalità in cui nasce il Romanticismo in Europa e in Italia, la polemica classico romantica, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza d'una lingua nazionale; la vita, le opere, la poetica, l'evoluzione ideologica di Leopardi; Il senso e i significati della ricerca filosofica e poetica di Leopardi • Il Verismo e Verga:Principi poetici della Scapigliatura, del Naturalismo francese e del Verismo italiano; Verga: la vita, le opere, l'ideologia, la concezione verghiana di progresso; i concetti: eclissi del narratore, ideale dell'ostrica, fatalismo pessimistico di Verga, l'artificio della regressione, lo straniamento. Le varie fasi della narrativa verghiana. • Il Decadentismo: la visione del mondo decadente e la sua poetica basata sul rifiuto della realtà (l'esteta, il superuomo, l'inetto); D'Annunzio: la vita e le opere, l'ideologia e la poetica; la concezione dannunziana di esteta e l'evoluzione della sua ideologia • Dal Decadentismo all'evoluzione del romanzo: Pascoli: la vita e le opere, la visione del mondo, i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana e la poetica del "fanciullino". Svevo: la vita e le opere, la concezione sveviana di inetto e l'evoluzione della sua ideologia; i romanzi: <i>Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</i>. Pirandello: la vita e le opere, la visione del mondo.il vitalismo ed il relativismo conoscitivo. I romanzi e il teatro. • La poesia del '900: le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo; Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; aspetti formali, struttura e temi della sua poesia. Umberto Saba: la vita, le opere, i temi della sua poesia. Eugenio Montale: la vita e le opere; aspetti formali, struttura e temi della sua poesia. L'Ermetismo e Quasimodo. • Divina Commedia, Paradiso: la vita e le opere di Dante, l'ideologia; la concezione cosmologica e teologica dantesca; il contenuto di 8/10 canti del Paradiso; le teorie enunciate da Beatrice e le altre anime durante l'ascesa dantesca; le varie fasi della lotta dantesca contro l'ineffabile. • Scrittura: articolo di giornale e tipologia C dell'esame di Stato
LATINO	PROF.SSA ALESSANDRA ALLEGRETTI	<ul style="list-style-type: none"> • La storiografia, la retorica, la prosa tecnica in età augustea. • Il contesto storico-culturale: l'età giulio-claudia. La favola: Fedro. La prosa in età imperiale: Seneca. La poesia in età imperiale: Lucano e Persio. Il Satyricon di Petronio. • Il contesto storico-culturale: l'età flavia. L'epica in età flavia. L'epigramma: Marziale. La prosa: Plinio il Vecchio e Quintiliano.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto storico-culturale: l'età di Traiano e Adriano. La satira: Giovenale. La retorica e l'epistolografia: Plinio il giovane. La storiografia: Tacito. ● Il contesto storico-culturale: l'età degli Antonini. Apuleio. ● Cenni alla letteratura patristica: Agostino. ● Studio dei classici: traduzione di passi scelti di Seneca, Quintiliano e Tacito.
INGLESE	PROF.SSA FRANCESCA FABRIZI	<ul style="list-style-type: none"> ● THE VICTORIAN AGE <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and social background ○ Victorian compromise and women in Victorian society ○ Florence Nightingale, the lady with the lamp <ul style="list-style-type: none"> ■ C. Dickens: Life & Times; Themes, Style, Narrative Techniques <ul style="list-style-type: none"> ● "Oliver Twist" ● "Hard Times" ● "A Christmas Carol" ■ C. Bronte: Life & Times; The Feminist Question: Bertha vs Jane; <ul style="list-style-type: none"> ● "Jane Eyre" ● THE NEW VICTORIAN GOTHIC <ul style="list-style-type: none"> ■ R. L. Stevenson: Life & Times; Themes, Style, Narrative Techniques <ul style="list-style-type: none"> ● "The Strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde" ● THE AESTHETICISM: General Features and European Literary Context; the Dandy <ul style="list-style-type: none"> ■ O. Wilde: Life & Times; Works; Poetics; <ul style="list-style-type: none"> ● "The Picture of Dorian Gray" ● THE AGE OF ANXIETY: <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and Social Background; ○ Literary Background. ○ War poets: Brook and Sassoon ○ The Characteristics of English Modernism <ul style="list-style-type: none"> ■ Virginia Woolf: Life & Times; Works; Narrative Techniques <ul style="list-style-type: none"> ● "Mrs. Dalloway" ● THE DYSTOPIAN NOVEL: <ul style="list-style-type: none"> ○ G. Orwell: Life & Works <ul style="list-style-type: none"> ■ "Animal Farm" ■ "Nineteen Eighty-Four" ● TOWARDS A GLOBAL AGE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and Social Background; ○ Literary Background.
STORIA	PROF. GABRIELE GRAZIANO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 1. L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO. Il movimento operaio, Prima e Seconda Internazionale, la Comune di Parigi. La Grande Depressione. La <i>Belle Époque</i>. La seconda rivoluzione industriale. L'età vittoriana, la questione irlandese. Colonialismo di fine XIX sec.. La Russia nel tardo

		<p>Ottocento. L'Italia dal 1861 al 1900: Destra e Sinistra storiche, Depretis, Crispi, Leone XIII.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 2. II XX SECOLO. Il secolo mondo, l'epoca delle masse. Situazione dei principali stati europei. L'antisemitismo. ◆ 3. LA GRANDE GUERRA. Cause. Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche. L'Europa in tensione. Gli schieramenti internazionali contrapposti e l'illusione della guerra breve. L'Italia di Giolitti, dalla neutralità all'intervento. La guerra di trincea e le sue conseguenze politiche, sociali ed economiche. Il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace. ◆ 4. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI, IL DOPOGUERRA. ◆ Vecchi imperi e nuovi protagonisti: India, Gandhi; Impero britannico; Cina, Mao Tze-tung; Giappone ◆ Comunismo russo. ◆ Il fascismo. ◆ Grande Depressione e New Deal. ◆ Il nazionalsocialismo. ◆ 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE. La guerra civile spagnola, "prova generale" della seconda guerra mondiale. Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra; il fallimento della guerra italiana. L'operazione Barbarossa; l'intervento americano. Il conflitto in Oriente. I movimenti di Resistenza in Italia e in Europa; la caduta del regime fascista. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La liberazione e il crollo della Germania e del Giappone. ◆ 6. LA SHOAH. Gli anni della definizione, la concentrazione, la soluzione finale, il processo di Norimberga. ◆ 7. LA GUERRA FREDDA. L'eredità del secondo conflitto mondiale. Tito in Italia. La guerra civile in Grecia. La nascita dell'ONU. La conferenza di Potsdam. La dottrina Truman e la <i>cortina di ferro</i>. Il Piano Marshall, il Cominform e il Comecon. La divisione della Germania. La destalinizzazione. Il 1956 in Polonia e Ungheria. La decolonizzazione e neocolonialismo. La Francia di De Gaulle. Il muro di Berlino. La primavera di Praga. L'<i>apartheid</i>, Marthin Luther King, Malcom X. La presidenza Kennedy e la crisi dei missili a Cuba. Il <i>grande balzo in avanti</i> in Cina. La questione vietnamita. La Cambogia di Pol Pot. L'età dell'oro. Il Sessantotto. La fine dei regimi comunisti: <i>Solidarnosc</i>, la <i>perestrojka</i> di Gorbacev, riunificazione della Germania, Eltsin, la crisi in Jugoslavia, la guerra del Kosovo. ◆ 8. LA REPUBBLICA ITALIANA. L'Italia repubblicana. Voto alle donne e referendum istituzionale. Le elezioni del 1946 e del 1948. Gli anni '50-60. Il Concilio Vaticano II. Il miracolo economico. Il <i>decennio di sangue</i>. Anni '80-90.
--	--	---

<p>FILOSOFIA</p>	<p>PROF. GABRIELE GRAZIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 1. LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO. A. Schopenhauer. S. Kierkegaard. La Destra e la Sinistra hegeliana. L. Feuerbach. K. Marx. ● 2. IL POSITIVISMO. A. Comte. Positivismo evoluzionistico. C. Darwin. T. Huxley. Positivismo utilitaristico. J. Bentham. J. Stuart Mill. ● 3. POST-POSITIVISMO. H. Bergson. F. Nietzsche. S. Freud. A. Adler. C.G. Jung. E. Bloch. ● 4. SCUOLA DI FRANCOFORTE. Il potere. M. Horkheimer. T.W. Adorno. H. Marcuse. ● 5. LA SOFFERENZA E LA QUESTIONE DEL SENSO. V.E. Frankl. M. Scheler. V. Mancuso. A. Matteo. ● 6. FENOMENOLOGIA. E. Husserl ● 7. ESISTENZIALISMO. K. Jaspers. J.P. Sartre. A. Camus. ● 8. PENSIERO EBRAICO. M. Buber. E. Lévinas.
<p>SCIENZE NATURALI</p>	<p>PROF.SSA VALENTINA CAFARO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce la chimica del carbonio e gli idrocarburi e i loro derivati funzionali ● Gli elementi biochimici fondamentali e le principali vie metaboliche ● La fotosintesi clorofilliana ● I principali meccanismi di formazione ed evoluzione della crosta terrestre ● Le principali dinamiche geomorfologiche del pianeta
<p>FISICA</p>	<p>PROF. MATTIA NATICCHIONI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> ● definizioni e teoremi riguardanti le principali grandezze utilizzate per descrivere le proprietà dei campi elettromagnetici: flusso e circuitazione di un campo vettoriale; ● moto di cariche in un campo elettrico e in un campo magnetico; ● le principali proprietà dei materiali magnetici (paramagnetici, diamagnetici, ferromagnetici). 2. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <ul style="list-style-type: none"> ● Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Neumann-Lenz. ● Concetto di autoinduzione. ● Energia immagazzinata in un induttore ● Corrente di spostamento. ● La corrente alternata 3. ONDE ELETTROMAGNETICHE <ul style="list-style-type: none"> ● Richiami sulle onde ● Relazioni tra campi elettrico e magnetico in un'onda elettromagnetica piana. ● Parametri caratteristici di un'onda elettromagnetica piana. 4. RELATIVITA' <ul style="list-style-type: none"> ● Problemi interpretativi di alcuni fenomeni all'interno della fisica classica.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Significato fisico dell'esperimento di Michelson-Morley. ● Il problema della simultaneità di eventi. ● Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. ● Trasformazioni di Lorentz. ● Composizione delle velocità. ● Relazione massa-energia; la quantità di moto in meccanica relativistica.
MATEMATICA	PROF. MATTIA NATICCHIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● FUNZIONI CONTINUE <ul style="list-style-type: none"> ● richiami sulle funzioni: dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi; ● topologia della retta: intorno di un punto, insiemi limitati e illimitati, punti isolati e punti di accumulazione; ● definizione di limite ● enunciato del teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. ● enunciati dei teoremi delle operazioni con i limiti. ● i limiti notevoli. ● la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. ● concetto di asintoto. ● la formula per la determinazione dell'asintoto obliquo; ● i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. ● TEORIA DELLA DERIVAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● nozione intuitiva del significato geometrico della derivata; ● derivata di una funzione in una variabile nella sua forma rigorosa: come limite del rapporto incrementale; ● utilizzo delle derivate nella ricerca dei punti stazionari di una funzione. ● gli enunciati dei teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital; ● STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE E PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO <ul style="list-style-type: none"> ● concetto di massimo e di minimo relativo e assoluto. ● concetto di concavità. ● concetto di flesso. ● TEORIA DELL'INTEGRAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● definizione di integrale indefinito. ● definizione di differenziale. ● concetto di integrale definito. ● enunciato dei teoremi fondamentali del calcolo integrale. ● proprietà dell'integrale definito. ● enunciato del teorema della media. ● enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale. ● formule di integrazione per parti e integrazione delle

		<p>funzioni razionali fratte.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● formule per il calcolo del volume di un solido di rotazione.
<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>PROF.SSA FRANCESC A ANTONELL I</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'IMPRESSIONISMO: Manet, Monet, Renoir, Degas, Sisley, Caillebotte ● II POST-IMPRESSIONISMO: Cezanne, Seraut, Toulouse-Lautrec, Van Gogh, Gauguin ● ART NOUVEAU: Gaudì, Klimt ● Le AVANGUARDIE STORICHE: Matisse, Munch, Kokoschka, Schiele, Picasso, De Chirico, ● FUTURISMO: Boccioni, Balla, ● ASTRATTISMO: Kandinskij, Klee, Mondrian ● BAUHAUS: Gropius ● ARCHITETTURA ORGANICA: Wright, Le Corbusier ● DISEGNO TECNICO: Progetto residenziale con plastico
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>PROF. MARCO AQUILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e pratica dei fondamentali tecnici dei principali giochi di squadra (Pallavolo, Baseball, Basket) ● Ricerca del miglioramento delle grandi funzioni organiche cardiocircolatorie e respiratorie ● Arricchimento del proprio patrimonio motorio ● Tutela della salute - Le dipendenze: l'alcool, il fumo, le droghe, tecnologia, la sigaretta elettronica; - Doping e sport; - Il primo soccorso (rianimazione cardiopolmonare, BLS e manovra di Heimlich)

5.4 CLIL : attività e modalità insegnamento

ATTIVITA' e METODOLOGIE

The Victorian Age	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
The Victorian Age and The Great War (Shell shock, British Women during the Great War, Winston Churchill)	Inglese	Storia	6	Riconoscere dinamiche storico-sociali; essere consapevoli del fatto che un fatto storico possa avere importanti conseguenze culturali, sociali, economiche, linguistiche e psicologiche; saper operare collegamenti interdisciplinari logici, coerenti e pertinenti.

Tema/argomento: *The Victorian Age and The Great War* (Shell shock, British Women during the Great War, Winston Churchill)

Modalità di attuazione

In mancanza di docente di materia non linguistica in possesso di certificazione C1 si è adottata una modalità interattiva in cui il docente di Scienze Umane e quello di Inglese hanno trattato un argomento comune ai due ambiti.

Il lavoro ha coinvolto le Skills Activities: listening, reading, speaking.

La fase iniziale del lavoro ha previsto un'introduzione da parte del docente di storia che ha spiegato i fatti storici caratterizzanti l'epoca vittoriana. In questo modo gli studenti hanno familiarizzato con i termini tecnici e hanno compreso le dinamiche del periodo storico in questione. Successivamente la docente di inglese ha ripreso il tema in lingua, prestando particolare attenzione a sviluppare il lessico tecnico specifico e contestualizzando l'evento da un punto di vista sociale, culturale e letterario. Il modulo è stato svolto evidenziando le quattro C (4 Cs) della metodologia CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture.

Il modulo ha avuto la durata complessiva di 6 ore.

Contenuti

The Victorian Age and The Great War (Shell shock, British Women during the Great War, Winston Churchill)

Obiettivi disciplinari

- a) Riconoscere le dinamiche storico-sociali
- b) Analizzare il contesto storico
- c) Condivisione del lavoro svolto

Obiettivi Linguistici generali

- a) Rispondere a domande su documenti utilizzando la terminologia specifica
- b) Comprendere il significato di un testo individuando i termini chiave
- c) Saper scrivere commenti, su testi proposti

Obiettivi specifici

- a) Saper collocare storicamente gli eventi caratterizzanti l'epoca vittoriana
- b) Saper riconoscere e comprendere le dinamiche storico-economiche
- c) Usare i termini fondamentali del linguaggio specialistico
- d) Saper fare collegamenti con periodi storici differenti che appartengono a discipline diverse (Storia - Inglese)

Criteri e modalità di valutazione:

- 1) Osservazione del lavoro in classe
- 2) Partecipazione degli studenti alle diverse attività svolte in classe
- 3) Valutazione orale dei contenuti

6. Attività e progetti

6.1 Colloquio orale

Griglia di valutazione colloquio in allegato

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il 17 maggio si svolgeranno le simulazioni della prima prova, il 18 maggio della seconda prova, e il 5 giugno quella del colloquio orale.

6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il percorso di Educazione Civica dei cinque anni è pensato **verticalmente**, affinché si affrontino i **nuclei tematici proposti** dalla normativa, nel corso degli stessi. Soltanto **su alcuni temi si tornerà** in anni diversi perché ritenuti fondamentali e richiedenti un approfondimento.

Ogni docente ha valutato, attraverso l'utilizzo delle **proprie griglie disciplinari**, il percorso fatto di educazione civica che ha una valutazione propria.

Tale valutazione è stata inserita nel **registro elettronico**, non nella propria disciplina, bensì in **Educazione civica** a cui tutti i docenti del consiglio di classe, tramite registro, possono accedere.

S5A	Trimestre	3	Formazione di una coscienza ecologica Il principato neroniano e privazione dei diritti L'ordinamento della Repubblica	Religione Latino Storia
38 ore		7		
		6		

Primo bimestre	10 6	Notte dei Licei Le Dipendenze	Scienze naturali Scienze motorie
Secondo trimestre	3 3	Nucleare e radiazioni ionizzanti Nascita delle istituzioni a tutela del patrimonio storico artistico e sviluppo urbanistico	Fisica Arte

Abilità:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Competenze:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6.4. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Scuola Salesiana considera le novità sull'ASL (da ora ridenominata PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come previsto dalla Legge Bilancio 2019) promosse dalla legge 107/2015 un'opportunità valida ed efficace per elevare la qualità formativa dei percorsi scolastici.

Considerata nella sua valenza formativa ed educativa, l'alleanza tra istruzione e lavoro prevista dal Decreto sulla "Buona Scuola" è una rivoluzione nella concezione dell'apprendimento che il nostro Paese ha seguito fin qui, improntata sul *s'impara a scuola e poi si applica sul lavoro*.

I giovani studenti che entrano in PCTO possono contare nel proprio portfolio formativo un'esperienza reale non episodica e un progetto di apprendimento fondato appunto sul dualismo

cooperativo tra il fare, il mondo esterno e non estraneo alle aule, il volto, i ritmi, le regole e l'etica del lavoro e dell'impresa, con il mondo a loro più noto dell'aula.

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento divengono così un'opportunità per la scuola su tre diversi campi:

1. culturale: il riconoscimento del valore educativo del lavoro comporta l'abbattimento delle rigide barriere frapposte negli anni tra la scuola e l'impresa;

2. organizzativo: i PCTO incentivano l'apertura al contesto territoriale e, al tempo stesso, rende più flessibile e peculiare l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica;

3. didattico: il passaggio da una concezione quantitativa dell'insegnamento a una concezione qualitativa cambia le modalità di trasmissione dei saperi: l'opportunità didattica che ne consegue è quella di considerare lo studente non solo come un contenitore da riempire di nozioni, ma come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili, sia nella vita privata che professionale, dopo il conseguimento del diploma.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
CORSO SULLA SICUREZZA	A.NFO.S.	Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Competenza in materia di cittadinanza
BIOETICA e BIODIRITTO	UNIVERSITA' LUMSA	Introduzione al rapporto tra tecnologia, bioetica e diritto, questioni di inizio vita (procreazione assistita, clonazione, gene-editing), questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, testamento biologico, eutanasia)	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
VILLA SORA IN DIGITALE CON VIRTUAL TOUR	VILLA SORA	Realizzazione di materiale cartaceo e digitale per la presentazione del sito e per la progettazione di un pannello didattico.. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sito web	Competenza digitale
COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO	COMI ONG	Approfondimento tematica dell'immigrazione, testimonianze, didattica dell'insegnamento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
COOPERATIVA ARCOBALENO	COOPERATIVA ARCOBALENO	Attività a sostegno dei ragazzi diversamente abili, struttura cooperativa	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESIGN THINKING	FONDAZIONE SPELLUCCI	Percorso volto all'apprendimento di competenze strategiche nel <i>problem solving</i> in ambito imprenditoriale	Competenza imprenditoriale e competenza digitale
BIBLIOTECHE CASTELLI ROMANI	BASC - Biblioteche Associate Castelli Romani	Principali funzioni e compiti istituzionali della Biblioteca; gestione di una biblioteca pubblica; organizzazione interna; gestione dei beni librari e degli audiovisivi.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
DIVENTARE ARBITRO	ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI	Favorire una crescita personale dei ragazzi che sia orientata alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole: elementi fondanti di una cittadinanza attiva. Il progetto ha come obiettivo la formazione dei partecipanti preordinata al superamento dell'esame per l'ottenimento della qualifica di Arbitro Effettivo. mettere in primo piano valori che vanno oltre quelli tipicamente sportivi e caratterizzanti l'attività ludico-motoria: il rispetto delle regole e l'autodisciplina, la costanza e l'ottemperanza negli impegni presi, l'associazionismo che travalica differenze sociali e discriminazioni	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
IMPARIAMO IL SERVICE LEARNING- PROSOCIALITÀ E COMPETENZA DI CITTADINANZA ATTIVA	DOCENTI ESTERNI	Il Service-Learning è un approccio pedagogico che permette lo sviluppo di apprendimenti curricolari significativi, attraverso azioni solidali rivolte alla propria comunità o al contesto socio-territoriale di appartenenza. Gli studenti, sostenuti e guidati da docenti e tutor, progetteranno in gruppo il proprio intervento di apprendimento e servizio. Il percorso include diverse attività laboratoriali (brainstorming, somministrazione di un questionario di autovalutazione delle soft skills, laboratorio di Problem	Competenze trasversali e di cittadinanza attiva
PROJECT CYCLE MANAGMENT	ASSOCIAZIONE ESTERNA	Il corso ha l'obiettivo di supportare le buone pratiche di gestione di una idea progettuale nonché l'efficacia del processo decisionale per tutto il Ciclo di Gestione del Progetto: dalla fase di Programmazione e attraverso quella di Identificazione, Formulazione, Implementazione e sua Valutazione.	Competenza imprenditoriale e competenza digitale

COMUNE DI MONTE PORZIO	COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE	Conoscere da vicino il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale per rendere parte attiva e promuovere la partecipazione nei Giovani Under 18	Competenza in materia di cittadinanza
CARITAS	CARITAS	Attività a sostegno dei bisognosi: servizio mensa, emporio solidale, raccolta alimentare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA	AMICI SELENIA ONLUS	Sono analizzati temi di attualità su consumi energetici, programmi dei vari Stati, soluzioni e scenari futuri	Competenza in materia di cittadinanza
LE PROFESSIONI DELLA SCRITTURA	LA BOTTEGA ARTIGIANA DELLA CULTURA	Laboratorio di scrittura creativa ed editoria	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
TG SCIENTIFICO	ATTIVITÀ INTERNA	Organizzazione e progettazione di un TG scientifico, poi presentato alle famiglie e agli studenti durante la Notte nei licei e riprodotto in particolari momenti scolastici per l'intera comunità scolastica.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale
VISITA VILLA MONDRAGONE	TOR VERGATA	Visita della Villa Tuscolana con attività affidate a gruppi di studenti	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
GUIDA AL MUSEO MADRID	MUSEO PRADO MUSEO REINA SOFIA	Organizzazione di una breve guida al museo con particolare riferimento ad alcune opere artistiche	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per gli studenti dei quinti anni sono state organizzate delle attività di orientamento in uscita per dare la possibilità ai ragazzi di considerare diversi percorsi successivi al liceo.

Per i ragazzi dei quarti e dei quinti, il 24 febbraio 2023 si è tenuto un incontro con i docenti delle seguenti università:

Tor Vergata; La Sapienza; LUMSA; LUISS; Università Pontificia Salesiana; Università Cattolica del sacro Cuore; IED; NABA; John Cabot University; Università Campus Biomedico; Università Europea; European school of economics.

Dal mese di marzo al mese di maggio si sono svolti i colloqui tra docenti e studenti che abbiamo chiamato GPS I (acronimo per Guida Professori Studenti). Si è trattato di una iniziativa avente lo scopo di offrire un accompagnamento personale nella scelta del percorso di studi.

Nel mese di marzo, invece, si è svolto l'incontro del GPS II (Guida Professionisti Studenti) per i quinti anni, una tavola rotonda con professionisti di diversi settori per dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con chi ha già compiuto la sua scelta lavorativa e ne sta vivendo i frutti nella sua professione.

6.6 Attività di recupero e potenziamento

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana. Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane. La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

L'educazione è sempre e necessariamente un'azione comunitaria.

Il quadro normativo

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle Attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare. Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le norme generali per l'attuazione del recupero. Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali norme di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero.

È necessario tener conto che ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria). Alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato. la finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella di lasciare agli studenti impegnati il tempo

del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria. nel caso di dover scegliere un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità. Ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere

Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito si delineano due percorsi per il recupero.

● **CORSO DI RECUPERO**

Si svolge in orario extra-didattico, della durata di 10/15 ore. Salvo diverse indicazioni, su proposta del docente, è predisposto per alcune materie. Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa e decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

● **STUDIO PERSONALE**

Consiste nel recupero autonomo di una o più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi (5) e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del periodo di riferimento il docente attesterà l'esito complessivo del recupero.

● **SPORTELLO DIDATTICO**

I docenti sono disponibili in Biblioteca per gli studenti che vogliano chiarimenti e spiegazioni aggiuntive sul programma svolto o che intendano consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare o allenare l'uso di una determinata competenza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2023.

LA COORDINATRICE DIDATTICA

Prof.ssa Laura Ferrante